

CODICE DELLA CRISI DI IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

Richiamando la circolare di Studio del 13 luglio 2022, si ricorda che è entrato in vigore in maniera definitiva il "codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" ex D. Lgs. 14/2019 con le modifiche apportate dal D. Lgs. n. 83/2022. Le disposizioni normative la cui entrata in vigore è stata più volte rinviata a seguito della pandemia da Covid_19 recepiscono le direttive (UE) 2019/1023 - (UE) 2017/1132.

Sulla base delle disposizioni pienamente operative a decorrere dal **01/01/2023** le imprese sono chiamate all'osservanza di una serie importante di obblighi, **proporzionati** all'attività svolta.

I nuovi adempimenti risultano riferiti a tutti gli imprenditori a prescindere dalla forma nella quale viene esercitata l'attività d'impresa e a prescindere dal regime di contabilità adottato, conseguentemente sono tenuti agli adempimenti i seguenti soggetti:

- Società per Azioni
- Società in Accomandita per azioni
- Società a responsabilità limitata nelle diverse forme
- Società di persone nelle diverse forme
- Imprenditori individuali, comprese le imprese familiari

Gli adempimenti da porre in essere, chiamano in causa le responsabilità degli imprenditori e dei loro amministratori, degli organi di controllo e di quelli deputati alla revisione.

In maniera succinta si richiamano gli obblighi ai quali i soggetti sono chiamati:

- a) *verifica degli adeguati assetti organizzativi*
- b) *predisposizione del budget economico sulla base della contabilità analitica*
- c) *predisposizione del budget di tesoreria sulla base della contabilità analitica*
- d) *verifica trimestrale e/o semestrale dell'andamento sulla base di appositi indici previsti dal Legislatore*
- e) *conservazione delle carte di lavoro ed eventuale adozione dei provvedimenti di risanamento*

I documenti richiamati ai punti a), b) e c) dovranno essere predisposti sulla base dei dati e della **contabilità analitica** in possesso dell'imprenditore e non della **contabilità generale**, anche se affidata allo scrivente Studio.

I documenti di cui al precedente punto d) dovranno essere elaborati con cadenza **trimestrale, quadrimestrale e/o semestrale** e le risultanze dovranno essere tenute dall'impresa al fine di provare l'adozione della normativa in materia di "crisi d'impresa ed insolvenza" e, soprattutto, procedere nel caso di emersione della crisi con l'adozione degli strumenti di risanamento previsti dalla legge.

La mancata adozione degli strumenti normativi comporta pesanti responsabilità a carico dei soggetti deputati (imprenditori, amministratori, organi di controllo e di revisione) che potrebbero essere chiamati a rispondere direttamente e/o in solido dello stato di crisi e di insolvenza nel frattempo emerso.

Si richiama l'attenzione su due aspetti che, in caso di mancata adozione degli strumenti sopra richiamati, potrebbero investire l'impresa. In particolare,

- con riferimento alle **società di capitali** che redigono il bilancio annuale, le risultanze del monitoraggio dovranno trovare accoglienza all'interno della nota integrativa e/o a margine dello stato patrimoniale;
- per **tutti** i soggetti coinvolti, si ritiene che gli istituti di credito procederanno alla richiesta di set documentali contenuti nelle carte al fine della concessione delle linee di credito.

Si rende inoltre noto che il Legislatore, ritenendo che il mancato pagamento delle imposte e dei contributi rappresenti di per sé un segnale importante circa le condizioni dell'impresa, ha concesso all'Agenzia delle Entrate e all'INPS la possibilità di procedere con la relativa segnalazione al fine dell'attivazione della procedura negoziata della crisi.

Considerata la complessità e l'impegno di mezzi e risorse che l'applicazione delle norme richiedono, lo scrivente Studio rimane a disposizione per i chiarimenti eventualmente necessari precisando che al fine del perseguimento dell'obiettivo si stanno valutando diverse opzioni, fra le quali il convenzionamento con apposita struttura esterna, specializzata in finanza d'impresa, e/o l'ampliamento dell'offerta rispetto all'attuale contratto di assistenza.

Seguiranno a stretto giro comunicazioni in merito alle determinazioni assunte al fine dell'assunzione da parte delle S.S.V.V.

Distinti saluti

Studio Raimondo Commercialisti